



MARX AUGUSTIN (1643-1685)



Secondo la tradizione viennese emerge una figura molto conosciuta, infatti “Der Liebe Augustin” – tradotto letteralmente “Il Caro Augustin”. Nacque nel 1643 col nome ufficiale di Marx Augustin a Vienna e ivi morì nel 1685. Fu un cantastorie e fra l’altro suonava la cornamusa. Egli era un tipico personaggio viennese del Seicento e, oltre a ciò, assai conosciuto nonché apprezzato a Vienna nel periodo della peste. Con le sue canzoni faceva divertire la gente a Vienna, che, a causa della peste, in questo periodo era un po’ melanconica. Pertanto era assai amato e godé di grande fama. Viene a galla una leggenda divertente. Siccome egli era molto spesso ubriaco, dormiva regolarmente da qualche parte per strada. I servitori comunali, che detenevano l’incombenza di portare i morti della peste nelle fosse dove venivano sepolti, vi portarono anche lui e lo buttarono dentro una fossa, perché credevano che fosse morto anche lui. Ma, non lo era, era solamente ubriachissimo. Dopo essersi ripreso si fece sentire coi suoi strumenti e fu salvato. In quel posto, nell’anno 1908, fu costruita la Fontana di Augustin “Augustinbrunnen”. Le sue spoglie mortali oggi si trovano al cimitero di St. Marx nel terzo distretto di Vienna. Prima era stato seppellito al cimitero St. Nikolai, nelle vicinanze del Mercato Rochusmarkt, che però è stato abbandonato. All’inizio dell’Ottocento nacque una canzone popolare che si chiama “O du lieber Augustin”. In questa canzone è descritta la vita misera e spiacevole di Augustin.